

La Terapia Forestale nei parchi urbani per il benessere di chi vive in città

16 aprile 2026 - Orto Botanico di Roma

La Terapia Forestale come opportunità di sviluppo di una filiera di servizi ecosistemici forestali per la salute, in un quadro istituzionale condiviso

Rosa Riviuccio e Raoul Romano

CREA Politiche e bioeconomia



Evento del Progetto CR 05.10



Una nuova visione della salute

Benessere in foresta, Bagni in foresta e Terapia forestale sono temi che stanno riscontrando un interesse crescente sia nel mondo scientifico che nella società.

Nuovi approcci si fanno strada, dal concetto di “benessere ambientale” al paradigma *One Health* e al più ampio *Planetary Health*.

A livello internazionale, l'**Agenda 2030** e molti documenti strategici (ONU, FAO) promuovono le attività in natura e in foresta, riconoscendo la **correlazione tra i boschi e salute umana/benessere psicofisico**.



A livello nazionale,

Il TUFF (DL 34, 3.4.18) promuove la gestione sostenibile del patrimonio forestale per garantire le sue funzioni ambientali, economiche e socio-culturali.

La SFN (DI 23.12.21) cita diverse volte il benessere e la salute umana in relazione alle foreste e “le attività terapeutiche forestali che si stanno sviluppando, quali importanti opportunità di valore e occupazione per le economie locali”.



Definizioni e standard

Forest Bathing (shinrin yoku) e **Forest Therapy**, spesso usati come sinonimi.

Entrambe sono in piacevoli passeggiate (prive di sforzo fisico) in bosco che beneficiano dell'aria forestale terapeutica ma...

La **Terapia* forestale** dovrebbe essere 'prescritta' da un medico con le indicazioni della posologia (dose –numero, frequenza, durata delle 'sedute/sessioni') e svolta da un terapeuta (medico o psicologo), eventualmente assistito da un operatore qualificato.

Sebbene numerose siano le iniziative di Terapia forestale...

non ci sono definizioni "normative" ufficiali, e non è inserita in un quadro legislativo.

E' proposta in maniera locale (a livello regionale o provinciale).



*Il termine '**terapia**' (dal v. greco *θεραπεύω*: curare, assistere) vuol dire 'servizio di assistenza che agisce contro uno stato patologico per portare guarigione'



COME? Mancano standard e protocolli per le attività e il personale di conduzione, ci si avvale di esperienze/progetti documentati.

DOVE? Mancano standard e protocolli per i siti, in genere si svolgono in boschi con sentieri a bassa pendenza che si reputano 'idonei'.

Un accordo per lo studio e il riconoscimento

Per creare una sinergia di competenze e realizzare un percorso basato su studi scientifici che arrivi anche ad una **REGOLAMENTAZIONE** (Legge, Linee guida e Registro nazionale per la Terapia Forestale), alcuni enti hanno sottoscritto (2020) un accordo di partenariato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

ORTO BOTANICO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TESAF
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



Scuole di
Specializzazione in
Psicoterapia Cognitiva



Attività del partenariato

COME

ASPETTI MEDICO-CLINICI per il riconoscimento delle ATTIVITÀ TERAPEUTICHE



PROTOCOLLO
ATTIVITA'

Caratteristiche
per tipologie di
persone

(CNR IBE, ISS,
Università + ...)

- Studi clinici per attività preventive o curative su per tutta la popolazione e su pazienti / gruppi target diversi disturbi/malattie
- Studi per attività educative e sociali (disturbi di attenzione, cognitivi, ecc.)

DOVE

ASPETTI AMBIENTALI E FORESTALI per il riconoscimento dell'IDONEITÀ DI UN SITO

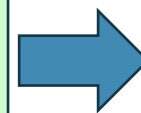


PROTOCOLLO
STAZIONALE

Caratteristiche
del sito

(CREA-PB +
CNR-IBE)

- Percorso di validazione per il riconoscimento dell'idoneità
- Manuale operativo per la scelta dei siti e la compilazione di
- Schede stazione con caratteristiche da valutare
- Rete nazionale dei siti/stazioni di terapia forestale
- Studio sulle delle concentrazioni dei BVOC (in funzione del tipo di bosco, stagione, ora del giorno, ecc.)



Attività svolte e in corso per i siti

Per il riconoscimento pubblico e ufficiale dell'idoneità dei sentieri di Terapia forestale il lavoro si è svolto attraverso 3 azioni principali:

1. L'individuazione e la caratterizzazione con **criteri tecnico-scientifici minimi** per la valutazione dei siti e dei sentieri delle variabili stazionali, ambientali e di gestione, inserite in un Manuale operativo e nelle Schede per la richiesta



2. Un modello di **percorso di validazione istituzionale** che, dopo una istruttoria per step, certifichi i siti in termini di sicurezza e qualità



3. Una **normativa, nazionale o regionale**, che preveda un **registro/albo dei siti di TF**, che inseriti in rete potrebbero consentire la scelta degli utenti in base alle caratteristiche del **tipo di bosco**, di **accessibilità** e a **servizi forniti**, la formazione delle **professionalità coinvolte**



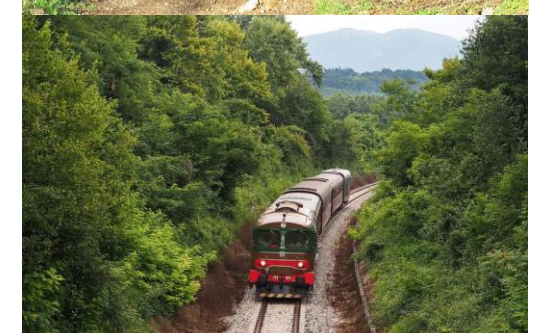
1. Tutti i boschi sono adatti?



Il perché della valutazione delle caratteristiche

Le problematiche possono essere tante e molto diverse...

Alcune: pareti o alberi instabili o malati lungo il sentiero, rischio di punture di insetto, rumori molesti

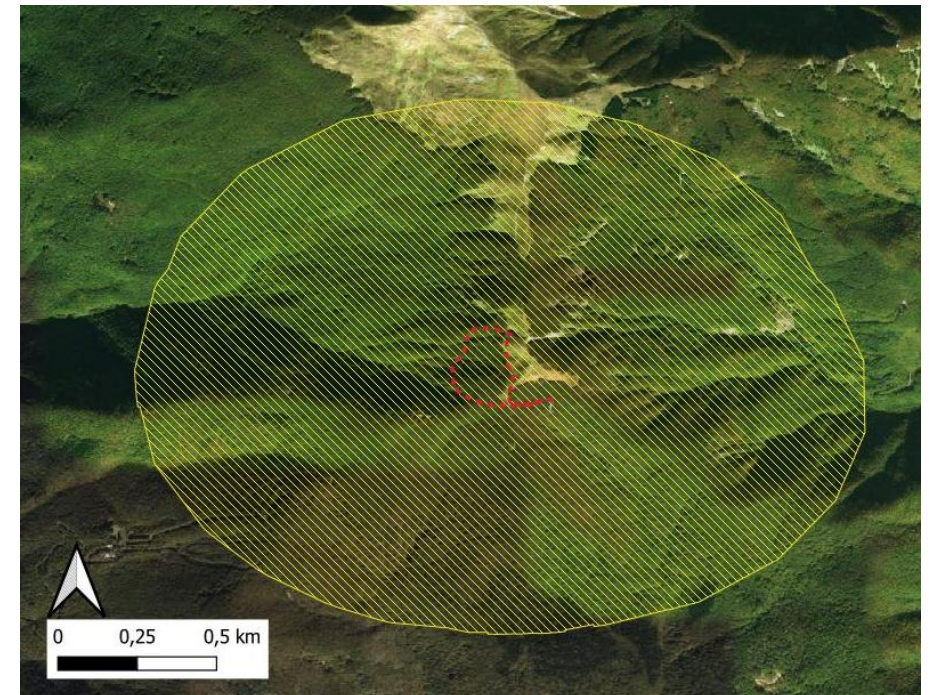
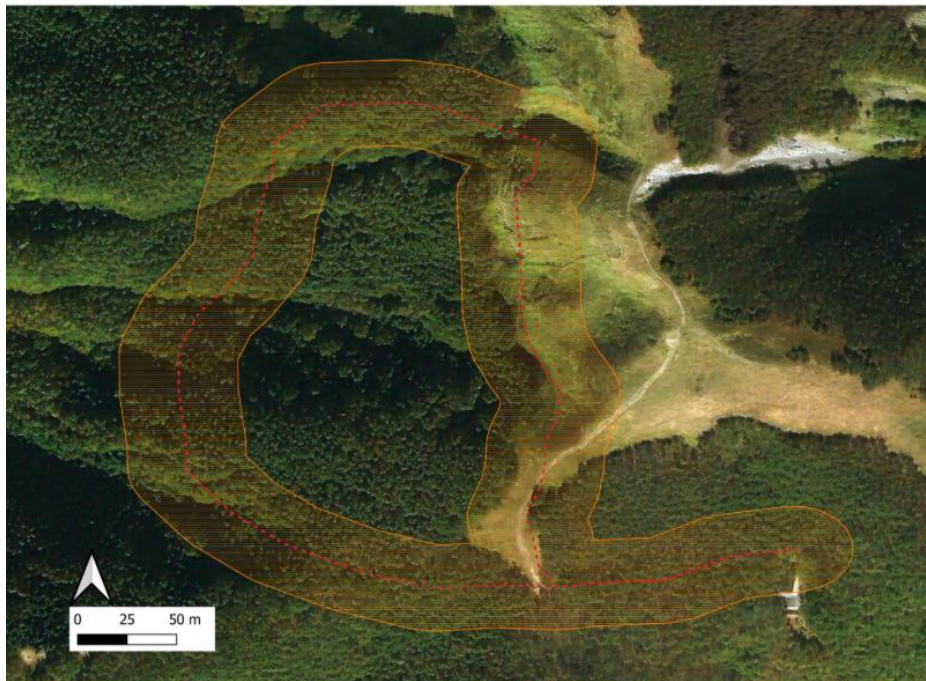
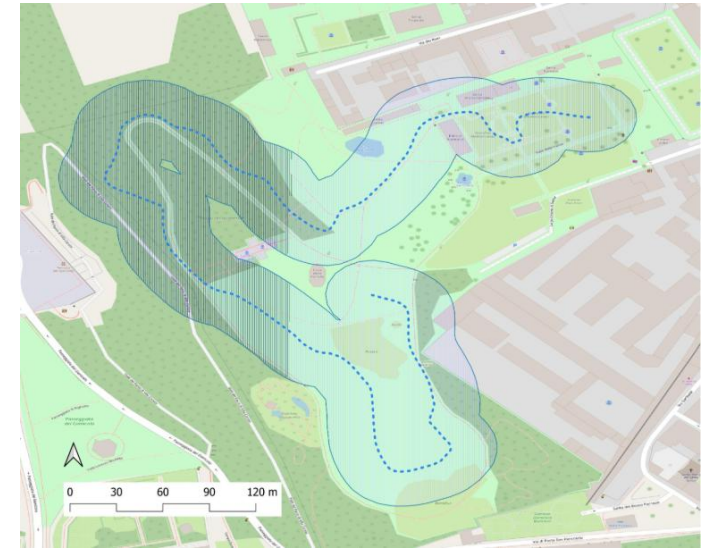


Tutte situazioni di «non sicurezza» di percorribilità dei sentieri per utenti che possono essere anche fragili...

1.1 Il manuale e le schede

Alcune caratteristiche vanno considerate a diversi livelli di scala di osservazione:

1. Area *buffer* nell'intorno del 'sentiero terapeutico'
2. Area 'vasta' per considerare il 'bosco terapeutico' nel suo insieme



1.2 Il manuale e le schede

Struttura (sezioni e sottosezioni) e alcune voci delle caratteristiche principali

- **La sezione ANAGRAFICA:**

- Dati della proprietà e del richiedente
- Dati del sentiero (nome, localizzazione, lunghezza, fondo, pendenza, ecc.)
- Riferimenti geografici (topografici, catastali, ecc.)

- **La sezione GESTIONALE:**

- Accessibilità e fruizione (tipo di fondo, acc. per carrozelle, ecc.)
- Caratteristiche geomorfologiche, paesaggistiche, antropiche
- Rischi e Vincoli

- **La sezione VEGETAZIONALE/POPOLAMENTO FORESTALE:**

- Caratteristiche vegetazionali (bosco: tipo, età esemplari vecchi, ecc.)
- Tipo di gestione del bosco
- Fitopatie

- **La sezione ARIA FORESTALE:**

- Rilevazione dei COV, Caratteristiche dei venti
- Qualità dell'aria, Pollini

RICHIESTA DI IDONEITA' per SENTIERO DI TFN (contesto extraurbano)

La richiesta prevede la compilazione delle domande relative alle caratteristiche del luogo in cui si sviluppa il sentiero per cui si vuole richiedere la valutazione potenziale per l'idoneità a svolgere sessioni di Terapia Forestale. I dati delle caratteristiche fornite saranno raccolti e studiati in remoto, integrati con l'osservazione del file del percorso (.shp) in ambiente GIS insieme alle foto da satellite e agli altri dati ancillari disponibili.

L'invio di questo modulo non implica la raccolta automatica di dati come il nome o l'indirizzo e-mail, a meno che non vengano forniti volontariamente.

RICHIESTA DI IDONEITA' per SENTIERO DI TFU (contesto urbano)

La richiesta prevede la compilazione delle domande relative alle caratteristiche del luogo in cui si sviluppa il sentiero per cui si vuole richiedere la valutazione potenziale per l'idoneità a svolgere sessioni di Terapia Forestale. I dati delle caratteristiche fornite saranno raccolti e studiati in remoto, integrati con l'osservazione del file del percorso (.shp) in ambiente GIS insieme alle foto da satellite e agli altri dati ancillari disponibili.

L'invio di questo modulo non implica la raccolta automatica di dati come il nome o l'indirizzo e-mail, a meno che non vengano forniti volontariamente.

* Obbligatoria

1. ANAGRAFE IDENTIFICATIVA

2. GESTIONE

a. Accessibilità e Fruizione

2. GESTIONE

b. Caratteristiche Geomorfologiche, Paesaggistiche, Antropiche

2. GESTIONE

c. Caratteristiche Ecologiche, Vegetazionali e di Gestione del bosco

Indicare le principali specie arboree presenti. *

Esempio: 80% Cerro; 10% Roverella; inferiori al 10% Acero campestre, Orniello, Carpino bianco, Leccio. Nel caso di orto botanico riportare soltanto la dicitura 'orto botanico'.

Inserisci la risposta

Eventuali fitopatie presenti. *

Indicare nome e diffusione orientativa in percentuale lungo il sentiero. Se non presenti riportare "non presenti".

Inserisci la risposta

Piano di gestione/manutenzione o strumento equivalente. *

Indicare tipologia e validità.

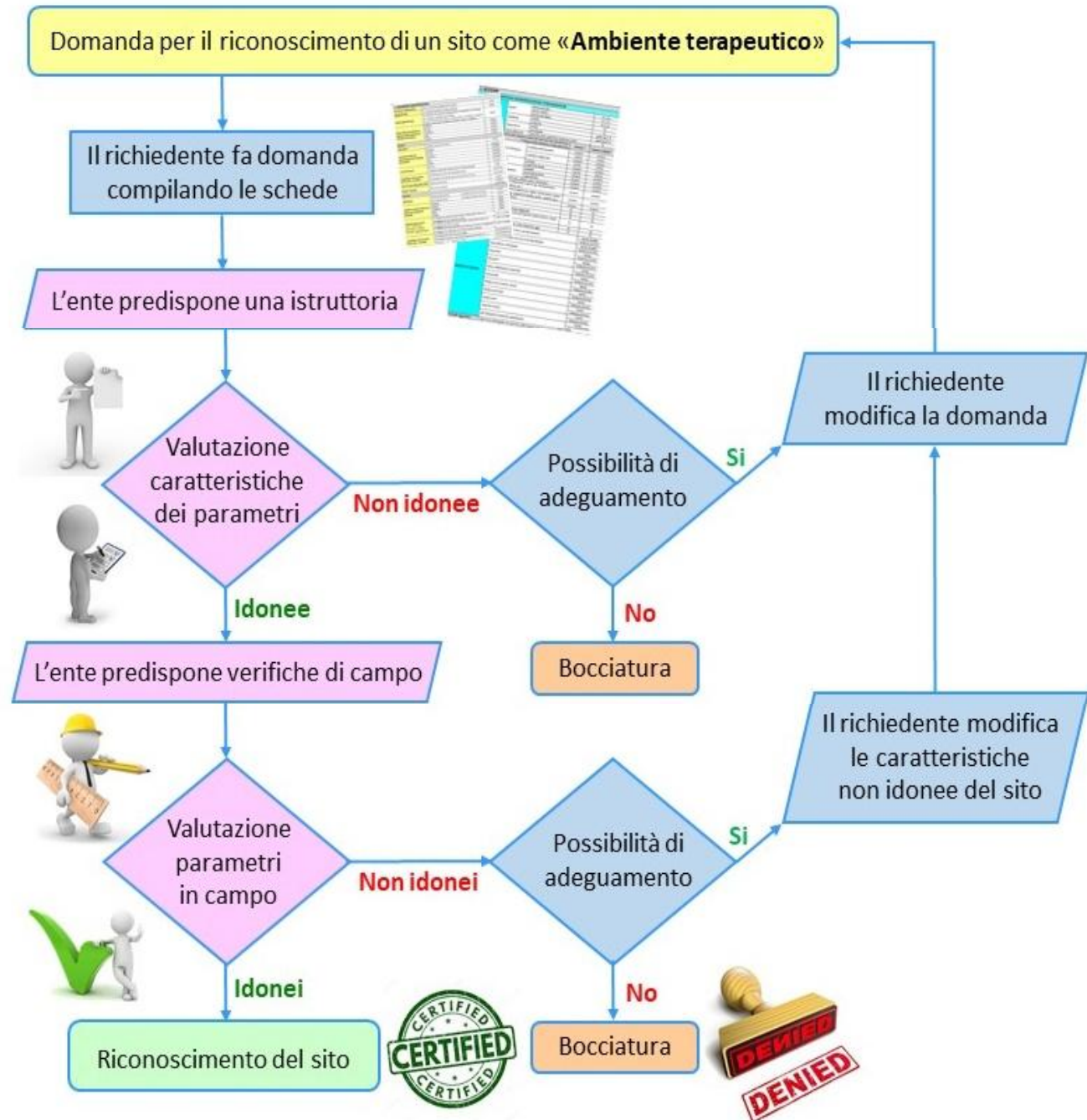
	Assente	In redazione	Presente scaduto	Scaduto in aggiornamento	Presente e valido
Piano di Gestione Forestale (PGF)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Strumento equivalente al PGF	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2. Percorso di l'istruttoria

Iter di validazione per il percorso istituzionale di idoneità di un sito è diviso in più fasi:

1. La richiesta da parte dell'interessato
2. La (prima) valutazione della richiesta da remoto
3. La (seconda) valutazione in campo

Il possesso dei requisiti è subordinato a un piano di gestione (o strumento equivalente) che garantisca che lo stato di salute del bosco e la sua funzione terapeutica momentanea e futura, grazie a adeguato monitoraggio e interventi nel tempo.



iForest
Biogeosciences and Forestry

Research Article
doi: 10.3832/IFOR4543-017
vol. 17, pp. 192-202

Forest therapy in Italy: proposal of a standard procedure for validation of suitable sites

Rosa Riviuccio ⁽¹⁾,
Raoul Romano ⁽¹⁾,
Stefano Orsini ⁽²⁾

The social and health benefits that green areas and forests can provide are now recognized in the scientific community worldwide. There is a growing interest in and demand for forest care initiatives and nature-based therapy, also as a result of the impacts of Covid-19 pandemic. In Italy, the increasing inter-

3. Emendamenti proposti

Proposta di inserimento di più **emendamenti nei Disegni di Legge:**

- **Montagna** n.1054 (01.03.24) “Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane”
- **Sport** n.287 (01.08.24 e 14.04.2026) “Disposizioni recanti interventi finalizzati all’introduzione dell’esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all’interno del Servizio sanitario nazionale”

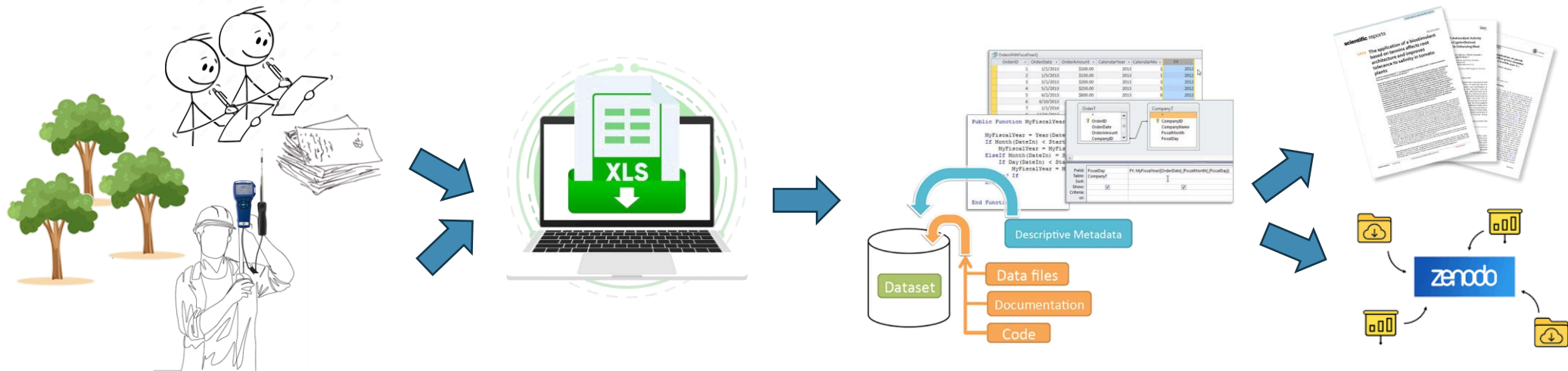
I principali punti proposti sono stati:

- 1. Definizione della Terapia Forestale**, quale disciplina che promuove, secondo standard scientifici, il **benessere fisico e mentale** delle persone, attraverso specifiche attività terapeutiche e riabilitative, realizzate in bosco e in ambienti, di origine naturale o artificiale, che presentano caratteristiche riconducibili a quelle forestali.
- 2. Istituzione del Registro nazionale delle attività di TF**, al fine di riconoscere tra i SE offerti dal bosco la frequentazione di ambienti forestali come **pratica di medicina preventiva e riabilitativa** con effetti significativi sulla salute mentale e fisica...
 - 3.1 Iscrizione nei LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza): Il medico di medicina generale e il pediatra possono proporre e prescrivere l'attività di TF, individuale o in gruppo, a soggetti che presentano fattori di rischio o che sono affetti da condizioni patologiche sensibili.
 - 3.2 Equiparazione delle attività di Terapia Forestale all’attività motoria e sportiva...**
- 4. Ammissione al registro dei siti di TF:** **criteri specifici per riconoscere l'idoneità del luogo** per la realizzazione di attività di TF su richiesta di proprietari di superfici pubbliche o private riconosciute come bosco (DL 34 del 03.04.18, Art. 3, c. 3 e 4) o con caratteristiche strutturali riconducibili al bosco in contesti periurbani o urbani.
- 5. Definizione delle Linee guida**, volte a definire le procedure di iscrizione e gestione del Registro e i criteri per l'individuazione e riconoscimento delle attività di TF.
- 6. Istituzione di una Commissione tecnico scientifica interdisciplinare permanente** per: a) curare la redazione delle Linee guida; b) individuare e fornire indicazioni sulle diverse professionalità coinvolte e operanti nella gestione delle attività di TF; c) dare indicazioni per la formazione delle figure professionali chiamate ad operare per l’acquisizione delle specifiche competenze; d) promuovere lo sviluppo delle attività di Terapia Forestale nel contesto forestale e sanitario nazionale; e) fornire supporto al CREA e all’ISS per il riconoscimento delle candidature per l’iscrizione nel Registro nazionale delle attività di TF operanti nel territorio nazionale.

Il Database

I centri PB e AA del CREA, con il CNR-IBE, stanno creando una banca dati dei siti e delle sessioni sperimentali in cui sono state effettuate le ricerche scientifiche dal 2020 in poi per metterlo a disposizione della comunità scientifica

1. Raccolti i dati dei Partecipanti sulle schede (risposte ai questionari), i dati delle misure ambientali (BTEX & BVOC) e i dati meteorologici (Global meteorological reanalysis - T, wind, etc.)
2. Inseriti i dati in Excel (15 tabelle con circa 280 attributi) e reclassificati secondo i sistemi di classificazione scientifica riconosciuti
3. Importate le Tabelle in un DB Access (con check di validazione) e create le relazioni (1 a ∞) tra le stesse
4. Il Database sarà pubblicato su una rivista scientifica e su una piattaforma per renderlo scaricabile



La Rete delle stazioni di TF

<https://www.reterurale.it/terapiaforestale/retenazionale>

The screenshot shows the website interface for Rete PAC. At the top, there are logos for Rete PAC (with the tagline 'Connessioni che seminano opportunità'), the Italian Ministry of Agriculture, Food and Forestry, the European Union (with 'Finanziato dall'Unione europea'), and the National Strategic Plan for PAC (with 'IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE'). Social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, and LinkedIn are also present, along with a search bar labeled 'CERCA...'. A dark green navigation bar contains the following menu items: Rete PAC, Programmazione, Impresa, Territorio, LEADER, Ambiente, Innovazione, Paesaggio, Archivi, Servizi. Below the navigation bar, a breadcrumb trail reads: Sei in [Home](#) | [Ambiente](#) > [Foreste](#) > [Terapia forestale](#) > Rete Nazionale. The main heading is 'TERAPIA FORESTALE - RETE NAZIONALE'. On the left, there is a large image of a forest landscape with a lake and a white wireframe map of Italy overlaid. On the right, a sidebar titled 'TERAPIA FORESTALE' contains a list of menu items: IL PROGETTO, MISSION E OBIETTIVI, RETE NAZIONALE (highlighted in dark green), PARTNER E CONTATTI, and PUBBLICAZIONI E EVENTI.

Una delle pagine del progetto di partenariato sul sito della Rete PAC

Alla pagina RetePAC è presente un **Form per la raccolta dei siti di terapia forestale**, attivi o potenziali, e che in futuro potrebbero aderire alla Rete ufficiale dei siti di terapia forestale, che potrebbero far parte del Registro.

Le schede tecniche per la richiesta, in revisione con il manuale operativo, saranno disponibili online su questa pagina.

[COMPILA IL FORM PER INSERIRE IL TUO SITO CLICCANDO QUI \(APRE UN LINK IN UNA NUOVA FINESTRA\)](#)

Grazie per l'attenzione

Rosa Riviaccio

CREA Politiche e Bioeconomia

rosa.riviaccio@crea.gov.it

Link pagina progetto PetePAC CR05.10:

<https://www.reterurale.it/terapiaforestale>



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



RETE
PAC

Connessioni che seminano opportunità